



LE SCELTE DEL CUORE

La collezione di fotografie di Anna Rosa e Giovanni Cotroneo, esposta nel 2006 alla Maison Européenne de la Photographie e presentata ora nel prestigioso Museo Bilotti di Roma è un esempio di ciò che una collezione dovrebbe essere. Opera di una coppia appassionata che ha fatto dell'arte il filo conduttore della propria vita, questa collezione traccia, attraverso scelte rigorose e soprattutto personali, la formidabile avventura della fotografia italiana contemporanea. Artisti maggiori come Mario Giacomelli, Mimmo Jodice, Gabriele Basilico sono messi vicino a giovani autori certamente non ancora internazionalmente riconosciuti ma pieni di promesse, come Paolo Ventura o altri, già celebri, come Grazia Toderi, mentre una parte non trascurabile della collezione illustra, attraverso le foto di Elisabetta Catalano o di Claudio Abate, le più stimolanti performances dell'Arte Povera e le ricerche sperimentali dell'avanguardia italiana degli anni '60.

I Cotroneo, in effetti, non collezionano la fotografia secondo le mode del momento, ma secondo il loro gusto formatosi a contatto della pittura del XVII secolo e dell'arte contemporanea. Ciò che è più interessante è senza dubbio la loro volontà costante di consentire, tramite aiuti alla produzione o tramite carte bianche, la creazione di nuove opere. Un esempio è il lavoro di Alfredo Pirri, una creazione inedita realizzata appositamente per la mostra, che si offre alla vista in tutto il suo splendore. Generosi e aperti alla condivisione della propria collezione, Anna Rosa e Giovanni Cotroneo non esitano a prestare l'intero corpo o parti importanti di insieme significativi ai Musei, come per esempio il Castello di Rivoli a Torino, o il MART di Rovereto. Se per Henri Cartier-Bresson "fotografare significa mettere sullo stesso piano l'occhio, il cuore e lo spirito", allora questo vale anche per Anna Rosa e Giovanni Cotroneo: collezionare per loro significa mettere sullo stesso piano occhio, cuore e spirito.

Jean-Luc Monterosso
Direttore della Maison Européenne de la Photographie di Parigi